

Queste le prospettive del World Engineering Forum in programma a Roma dal 26 novembre

Beni culturali da proteggere

Ingegneri fondamentali nel processo di salvaguardia

«**S**alvaguardare il patrimonio dell'umanità: una sfida per l'ingegneria». È questo il messaggio fondamentale di questa edizione del World Engineering Forum, una sorta di stati generali dell'ingegneria mondiale, in programma a Roma dal 26 novembre al 2 dicembre, la cui organizzazione quest'anno è stata affidata al **Consiglio Nazionale Ingegneri**.

L'evento pone in risalto il ruolo decisivo dell'ingegneria nello sviluppo sostenibile e nell'innovazione tecnologica, finalizzato ad uno sviluppo sociale ed economico della realtà. L'obiettivo degli incontri è quello di guidare la società verso la salvaguardia del patrimonio dell'umanità, attraverso il ricorso ad alcuni strumenti indispensabili quali l'innovazione e la creatività. Per riuscire in questo intendo, durante i lavori del Wef 2017, saranno analizzate e presentate soluzioni tecnologiche innovative provenienti da diverse parti del mondo. Tanti gli interventi previsti nel corso delle varie giornate, grazie alla presenza di numerosi esperti nazionali ed internazionali, rappresentanti del mondo accademico, professionisti, imprenditori. Tutti insieme per discutere e condividere idee, soluzioni e pratiche innovative. Un patrimonio di conoscenze di cui si fanno portatori gli ingegneri di tutto il mondo, a dimostrazione di quanto sarebbe importante che questa categoria fosse più parte integrante di quei processi decisionali che determineranno il percorso futuro dell'umanità.

L'organizzazione di questo Forum mondiale dell'ingegneria è stata affidata

al Cni in quanto membro effettivo della Wfeo (World Federation Engineering Organizations), l'organismo internazionale che ha ideato e promuove l'iniziativa. Fondato a Parigi nel 1968 da un gruppo di rappresentanti delle organizzazioni nazionali di ingegneria, il Wfeo rappresenta oltre 90 nazioni e circa 20 milioni di ingegneri in tutto il mondo e promuove a livello internazionale la professione dell'ingegnere. La Wfeo, nel tentativo di rappresentare in maniera completa ed esaustiva tutti gli aspetti riguardanti il mondo dell'ingegneria, conduce da tempo concrete azioni per orientare le organizzazioni professionali nazionali verso un mondo sostenibile, equo e pacifico. L'organizzazione si propone, inoltre, di promuovere lo sviluppo sostenibile e la riduzione della povertà tra tutti i paesi del mondo, attraverso la corretta applicazione di soluzioni tecnologiche innovative.

Oggi la federazione rappresenta a livello mondiale una fonte preziosa di consulenza e orientamento per tutte le organizzazioni professionali nazionali, offrendo preziosi spunti su tematiche rilevanti per tutto il mondo ingegneristico. I lavori del World Engineering Forum si inseriscono all'interno dell'annuale appuntamento dell'Assemblea generale e del Consiglio esecutivo della World Federation of Engineering Organizations. La Wfeo è riconosciuta a livello internazionale e coopera con le istituzioni ai più alti livelli, con lo scopo di rendere l'ingegneria una professione leader nella soluzione delle questioni nazionali e internazionali. Per fare questo

da tempo si è riproposta di affiancare le istituzioni politiche nella scelta delle soluzioni più efficaci su temi fondamentali. «L'assegnazione dell'organizzazione dell'assemblea della Wfeo e del World Engineering Forum 2017», afferma Armando Zambrano, presidente del Cni, «nasce dall'intensa attività internazionale da noi svolta negli ultimi anni, allo scopo di favorire i rapporti tra organizzazioni nazionali di ingegneri e la partecipazione ai tavoli tecnici esistenti. Gli ingegneri, sia a

livello nazionale che internazionale, hanno capacità e competenze che consentono loro di partecipare ai processi decisionali. È arrivato il momento che questo ruolo venga riconosciuto».

Le parole chiave dell'edizione italiana del Wef, come detto, saranno lo sviluppo e la conservazione del patrimonio dell'umanità. In particolare verrà approfondito il ruolo e il supporto che l'ingegneria può dare nei diversi campi in tema di sviluppo socio-economico, con particolare attenzione allo sviluppo sostenibile e l'innovazione tecnologica. Iniziando dal concetto multiforme del patrimonio dell'umanità, il Wef 2017 punterà ad analizzare gli sviluppi nei diversi settori dell'ingegneria e le best practices nell'applicazione dei più importanti filoni tecnologici connessi con l'argomento principale del Forum. Si guarderà alle diverse sfide che gli ingegneri devono affrontare, considerando quali applicazioni tecnologiche e iniziative professionali possono preservare l'ambiente umano e i valori ad esso collegati. Il Forum mondiale dell'in-

gegneria sarà aperto sia ai «decision makers» che ai professionisti che lavorano nella gestione, restauro e salvaguardia del patrimonio culturale e tutti i suoi diversi componenti.

Benvenuti saranno manager, designer, ricercatori e restauratori che hanno a che fare con un ampio range di attività connesse con la salvaguardia del patrimonio, oltre naturalmente i rappresentanti del governo e le istituzioni pubbliche. Un evento così

importante non poteva che svolgersi in location istituzionale di prestigio. La cerimonia inaugurale del Forum, infatti, si terrà presso Camera dei Deputati. Nell'occasione, oltre ai rappresentanti delle organizzazioni degli ingegneri di tutto il mondo, saranno presenti rappresentanti istituzionali del nostro Paese. I lavori, le riunioni dell'Assemblea Generale prima e dopo il Forum e la cerimonia di chiusura, invece, si terranno presso

il Conference Center dello Sheraton Hotel. In occasione del Wef 2017 saranno raccolti i contributi tecnico-scientifici e lavori di eccellenza dell'ingegneria italiana. I migliori tra questi saranno presentati nel corso dei lavori. All'evento è stato dedicato anche un sito web che è possibile visitare all'indirizzo www.wefrome2017.com.

Pagina a cura
DELL'UFFICIO STAMPA
DEL CONSIGLIO

NAZIONALE DEGLI INGEGNERI

Verrà approfondito il ruolo che l'ingegneria può dare nei diversi campi in tema di sviluppo socio-economico, con particolare attenzione allo sviluppo sostenibile e all'innovazione tecnologica



Armando Zambrano (Presidente Cni) e Jacques de Méreuil (Direttore esecutivo Wfeo) firmano l'accordo quadro di partenariato per il WEF2017

